



Bruxelles, 22 aprile 2020
(OR. en)

7048/2/20
REV 2

FIN 177

PROPOSTA

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	9 aprile 2020
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2020) 140 final/2
Oggetto:	Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la decisione (UE) 2020/265 per quanto riguarda gli adeguamenti degli importi mobilitati a titolo dello strumento di flessibilità per il 2020 da utilizzare per misure in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza, per l'adozione di misure immediate nel contesto dell'epidemia di COVID-19 e per il rafforzamento della Procura europea

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2020) 140 final/2.

All.: COM(2020) 140 final/2

Bruxelles, 9.4.2020
COM(2020) 140 final/2

This document corrects document COM(2020)140 final of 27 mars 2020. It concerns all language version. The first version was sent with acronym BUD. Since this acronym is not currently applicable to this type of documents, it is therefore deleted.
The text should read as follows:

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

che modifica la decisione (UE) 2020/265 per quanto riguarda gli adeguamenti degli importi mobilitati a titolo dello strumento di flessibilità per il 2020 da utilizzare per misure in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza, per l'adozione di misure immediate nel contesto dell'epidemia di COVID-19 e per il rafforzamento della Procura europea

RELAZIONE

Il 27 novembre 2019 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno deciso di mobilitare lo strumento di flessibilità per un importo pari a 778,1 milioni di EUR nella rubrica 3 *Sicurezza e cittadinanza*, come proposto dalla Commissione.

La Commissione presenta oggi il progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 1/2020¹ che prevede, tra l'altro, un aumento globale del livello degli stanziamenti di impegno per la rubrica 3 pari a 423,3 milioni di EUR per rispondere alle esigenze derivanti dall'aumento della pressione migratoria in Grecia, per finanziare le misure immediate necessarie nel contesto dell'epidemia di Covid-19 e per far fronte a un aumento del bilancio della *Procura europea* (EPPO).

Come consentito dall'articolo 14 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020², il presente PBR propone di utilizzare il margine globale per gli impegni (MGI) ancora disponibile dal 2018 per l'aumento legato alla migrazione (350 milioni di EUR). La parte restante dell'aumento, che non rientra nell'ambito di applicazione dell'MGI (73,3 milioni di EUR), richiede un'ulteriore mobilitazione dello strumento di flessibilità.

La presente proposta accompagna pertanto il PBR n. 1/2020 al fine di adeguare di conseguenza gli importi mobilitati a titolo dello strumento di flessibilità e di estendere lo scopo della mobilitazione.

La mobilitazione adeguata dello strumento di flessibilità per la rubrica 3 ammonta a 851,4 milioni di EUR (rispetto ai 778,1 milioni di EUR precedentemente previsti).

La presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione modifica la decisione (UE) 2020/265 del 27 novembre 2019³.

Gli stanziamenti di pagamento indicativi corrispondenti alla mobilitazione aggiornata dello strumento di flessibilità sono riportati nella tabella seguente:

(in milioni di EUR, a prezzi correnti)

Anno	Stanziamenti di pagamento relativi alla mobilitazione dello strumento di flessibilità nel 2020
2020	450,7
2021	342,2
2022	42,4
2023	16,1
Totale	851,4

¹ COM(2020) 145 del 27.3.2020.

² GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

³ GU L 58 del 27.2.2020, pag. 51.

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

che modifica la decisione (UE) 2020/265 per quanto riguarda gli adeguamenti degli importi mobilitati a titolo dello strumento di flessibilità per il 2020 da utilizzare per misure in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza, per l'adozione di misure immediate nel contesto dell'epidemia di COVID-19 e per il rafforzamento della Procura europea

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto l'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria⁴, in particolare il punto 12,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Lo strumento di flessibilità è destinato a permettere il finanziamento di spese chiaramente identificate che non potrebbero essere finanziate all'interno dei massimali disponibili di una o più rubriche del bilancio generale dell'Unione.
- (2) Il massimale dell'importo annuo disponibile per lo strumento di flessibilità è pari a 600 000 000 EUR (a prezzi 2011), come stabilito all'articolo 11 del regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio⁵, aumentato, se del caso, degli importi annullati resi disponibili conformemente al paragrafo 1, secondo comma, di detto articolo.
- (3) Il 27 novembre 2019 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato la decisione (UE) 2020/265⁶ che mobilita lo strumento di flessibilità per fornire l'importo di 778 074 489 EUR in stanziamenti di impegno nella rubrica 3 (*Sicurezza e cittadinanza*) per l'esercizio 2020, al fine di finanziare misure nel settore della migrazione, dei rifugiati e della sicurezza.
- (4) Il progetto di bilancio rettificativo n. 1/2020⁷ prevede un aumento di 423,3 milioni di EUR degli stanziamenti di impegno per la rubrica 3. Di questi, 350,0 milioni di EUR per spese supplementari per far fronte alle pressioni migratorie in Grecia sono coperti dal ricorso al margine globale per gli impegni di cui all'articolo 14 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio. L'importo rimanente di 73,3 milioni di EUR non rientra nel campo di applicazione del margine globale per gli impegni e

⁴ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

⁵ Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

⁶ Decisione (UE) 2020/265 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per finanziare misure di bilancio immediate per far fronte alle sfide attuali in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza (GU L 58 del 27.2.2020, pag. 51)

⁷ COM(2020) 145 del 27.3.2020.

richiede pertanto un'ulteriore mobilitazione dello strumento di flessibilità per il 2020. È inoltre necessario adeguare il profilo indicativo dei pagamenti.

- (5) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione (UE) 2020/265.
- (6) La mobilitazione dello strumento di flessibilità dovrebbe essere adottata contemporaneamente alla modifica del bilancio 2020, in quanto la mobilitazione dello strumento di flessibilità consente di finanziare alcune azioni oltre il massimale del quadro finanziario pluriennale. Al fine di garantire la coerenza con tale modifica del bilancio 2020, la presente decisione dovrebbe entrare in vigore il giorno della pubblicazione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'articolo 1 della decisione (UE) 2020/265 è così modificato:

al paragrafo 1, primo comma, l'importo "778 074 489 EUR" è sostituito dall'importo "851 374 489 EUR" e il secondo comma è sostituito dal seguente: "Gli importi di cui al primo comma sono utilizzati per finanziare misure volte a far fronte alle sfide attuali in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza, nonché all'attuale crisi sanitaria nell'Unione europea dovuta all'epidemia di Covid-19 e alle accresciute necessità della Procura europea.";

al paragrafo 2, primo comma, le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

- "a) 450 702 108 EUR nel 2020;
b) 342 205 134 EUR nel 2021;"

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente